

Insegnamento	Modelli di analisi per la ricerca qualitativa e quantitativa
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Triennale in Scienze sociali L-40
Settore scientifico disciplinare (SSD)	GSPS-05/A (ex SPS/07)
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Metodologia della ricerca sociale
Docente	Eleonora Sparano Nickname: eleonora.sparano Email: eleonora.sparano@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/
Presentazione	Il corso è strutturato in una prima parte di teoria generale che funge da introduzione alla Sociologia attraverso la spiegazione dell'oggetto di studio, delle prospettive, dei possibili campi di applicazione e dei principali dilemmi intorno ai quali verte la disciplina. Vi è poi la proposta di una teoria dei modelli avanzata attraverso la spiegazione della modellistica scientifica, dei campi di applicazione e dei possibili errori interpretativi. Dopo aver affrontato i principali paradigmi che fanno da sfondo alle diverse tradizioni metodologiche, ci si sofferma sul raffronto tra il versante metodologico della ricerca quantitativa e quello della ricerca qualitativa, attraverso l'esame dei modelli più utilizzati nella ricerca sociale. Si fa, dunque, riferimento alla modellistica per interrogazione "chiusa" e "aperta", e alla modellistica per osservazione e per visualizzazione. Il programma si conclude con una seconda parte di teoria applicata ai metodi, in cui si presentano l'analisi del contenuto e un caso di studio riferito all'indagine nazionale sulla Religiosità in Italia, di cui si dà conto attraverso l'analisi condotta con NVivo. La parte laboratoriale è basata sui metodi e sulle applicazioni. Grazie alle Etivity strutturate, gli allievi potranno, nel corso del bimestre, in concomitanza con le lezioni in videoconferenza, partecipare ai laboratori didattici fondati sul principio del <i>Learning by doing</i>. Si tratta di esperienze di ricerca organizzate nell'ambito del Forum "Aula virtuale" che, insieme con i test di autovalutazione, andranno a consolidare le conoscenze necessarie per lo studio della materia.
Obiettivi formativi disciplinari	Il corso di Modelli per la ricerca qualitativa e quantitativa ha i seguenti obiettivi formativi: 1. offrire agli allievi buone conoscenze della modellistica in uso nelle scienze sociali e dei possibili campi di applicazione

	2. proporre i concetti basilari dei modelli di analisi per la ricerca qualitativa e quantitativa 3. indicare le scuole di pensiero che determinano la suddivisione dei vari tipi di modelli 4. esplicitare il retroterra culturale che presiede alla scelta dei modelli interpretativi 5. dare una conoscenza adeguata dei principali modelli a disposizione del ricercatore
Prerequisiti	La frequenza al corso richiede il superamento della propedeuticità di Metodologia della ricerca sociale . Inoltre, è richiesta la conoscenza dei concetti fondamentali della Sociologia generale e delle principali scuole di pensiero.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso gli allievi avranno dimostrato di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, sia con riguardo alla parte di teoria generale, sia con riguardo a quella più prettamente metodologica. A seguito della prova finale avranno altresì mostrato di possedere le competenze idonee a riconoscere le cornici di inquadramento teorico che stanno a monte delle scelte di carattere metodologico. Raggiungeranno, infine, conoscenze adeguate in merito agli strumenti di rilevazione e di analisi di maggiore riferimento della ricerca qualitativa e quantitativa. Applicazione delle conoscenze Alla fine del corso gli allievi saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche alle decisioni metodologiche, rendendole operative e fruibili sul piano della ricerca empirica. Saranno capaci di declinare le diverse tecniche qualitative e quantitative sulla base dell'osservazione dei fenomeni sociali. Sapranno, inoltre, applicare i metodi dell'analisi qualitativa e quantitativa a seconda del tipo di materiale empirico rilevato. Capacità di trarre conclusioni Gli allievi del corso sapranno individuare i modelli interpretativi della realtà sociale, distinguendo le strategie che sottostanno alle scelte di carattere operativo. Saranno capaci di riconoscere le tecniche utilizzate nelle ricerche sul campo. Abilità comunicative Al termine del corso gli allievi saranno in grado di parlare con competenza della metodologia della ricerca sociale, mostrando di sapere utilizzare i termini appropriati per riferirsi agli strumenti di rilevazione e di analisi. Capacità di apprendere Gli allievi del corso possiederanno le conoscenze necessarie per proseguire con maggiore consapevolezza nel percorso di studi, anche grazie all'acquisizione di nozioni indispensabili, che permetteranno loro di affrontare più serenamente gli insegnamenti proposti all'interno del piano di studi.
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti i test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica interattiva (DI) è svolta nel Forum "Aula virtuale" e comprende le Etivity la cui finalità è facilitare la conoscenza dei metodi e delle applicazioni della ricerca sociale, attraverso esperienze di laboratorio didattico. In particolare, il Corso di Metodologia della ricerca sociale prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo insegnamento è di 225 ore, così suddivise: circa 210 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (30 ore videoregistrate di teoria).

	Circa 12 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna delle Etivity. Circa 3 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane circa, dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana. Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il ricevimento in web-conference e chat disponibili in piattaforma che consentono un'interazione in tempo reale con gli iscritti.
Contenuti del corso	Introduzione alla Sociologia Di che cosa si occupa la Sociologia? Alcuni esempi sui possibili campi di applicazione. Le prospettive macro e microsociologiche. La nascita della Sociologia come scienza. Le questioni fattuali, teoriche, comparative e di sviluppo. Le conseguenze attese e inattese dei comportamenti umani. La riproduzione e il cambiamento sociale. La struttura sociale e l'azione umana. L'immaginazione sociologica. L'oggettività. Il senso comune. I possibili campi di applicazione degli studi sociologici. Per una teoria dei modelli di analisi Premessa. Possibili usi e significati. Che cosa intendere per "modello"? Le radici filosofiche del modello. I modelli scientifici. Epistemologia e teoria dei modelli. La modellistica nelle scienze sociali. Alcuni esempi: i modelli degli stadi dello sviluppo. I "modelli del mondo". La scienza come sistema di azione sociale e dominio concettuale. I modelli tradizionali Kuhn e la nozione di paradigma scientifico. Questione ontologica, epistemologica e metodologica. I paradigmi della ricerca sociale. Il positivismo. Il neopositivismo e il post-positivismo. L'interpretativismo. Le principali caratteristiche dei paradigmi di base. Riflessioni critiche. Confronto tra modelli tradizionali Raffronto tra i modelli di analisi: un'introduzione. Le origini del dibattito sul metodo: il razionalismo critico e la scuola di Francoforte. Storicismo tedesco e circolo di Vienna: individualismo o olismo metodologico? Paradigmi, scienza normale, anomalie. Il contributo di Kuhn alla teoria dei modelli. Le rivoluzioni scientifiche. Lo sviluppo ateleologico della scienza. Deduzione, induzione, abduzione. Un confronto tra i modelli tradizionali. La ricerca quantitativa e qualitativa. La modellistica per interrogazione Modellistica per interrogazione: quali tipi? La modellistica per questionamento. L'inchiesta campionaria. Problemi di fondo della rilevazione per interrogazione: standardizzazione e invarianza degli stimoli. L'attendibilità del comportamento verbale. Forma e sostanza delle domande del questionario. Domande a risposta aperta e chiusa. La modellistica per interrogazione aperta. L'intervista qualitativa. Interviste strutturate, semi-strutturate e non strutturate. Alcuni tipi di interviste. La modellistica per osservazione e visualizzazione Il ricercatore tra coinvolgimento e distacco: l'osservazione partecipante. Dalla ricerca etnografica agli studi di subculture. I possibili campi di applicazione. Palesamento e dissimulazione. Il problema dell'accesso e del rapporto con i mediatori culturali. Il disegno della

		ricerca tra teoria e osservazione. Descrizione e interazione: che cosa osservare? La stesura delle note di campo tra rappresentazione oggettiva e interpretazione soggettiva. La modellistica per visualizzazione. Un percorso lento e difficile. La sociologia visuale. Visualizzazione e restituzione. Modelli di analisi integrata. Il software NVivo I documenti istituzionali: limiti e vantaggi. I documenti multimediali. L'analisi del contenuto. Come operare l'analisi del contenuto. L'analisi dei siti istituzionali delle realtà museali. Per una metodologia integrata. L'approccio Grounded e il software N-Vivo. Appendice: La scheda di analisi dei siti web. Studio di caso. La religiosità in Italia L'impostazione della ricerca. Memos e concetti sensibilizzanti. Tipologia delle interviste. Selezione dei casi. Tecniche di campionamento. Approccio dei soggetti da intervistare. Analisi con NVivo. Etivity – Laboratorio di ricerca sociale Simulazione di un progetto di ricerca durante il quale gli allievi apprenderanno, attraverso il metodo del <i>Learning by doing</i>, come effettuare: 1) rilevazione dei dati secondari; 2) analisi dei dati; 3) estrazione di rappresentazioni grafiche, indici e tabelle; 4) attività di reportistica. Il lavoro svolto sarà oggetto di una relazione scritta che rientra a pieno titolo nel processo di valutazione finale.
Materiali di studio		I MATERIALI DIDATTICI SONO A CURA DELLA DOCENTE. Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in moduli. Essi ricoprono interamente il programma di studio. Per ciascuno di essi gli allievi hanno a disposizione le dispense, le slide e le videolezioni in cui la docente commenta le slide. Tali materiali contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Per quanto riguarda le Etivity strutturate, la scheda di presentazione è a disposizione degli allievi sia in piattaforma, tra i materiali del corso, sia nel Forum.
Modalità di valutazione	di	A discrezione dello studente, gli esami possono consistere o nello svolgimento di una prova scritta, o nel sostenimento di una orale (modalità di verifica che può essere svolta presso la sede centrale di Roma) tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti. La prova scritta prevede 30 domande a risposta multipla chiusa (di natura teorica e/o applicativa) che riguardano l'intero programma dell'insegnamento con attribuzione di 1 punto per ognuna di esse. Alle domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle indicate. La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare il livello di preparazione dello studente. Il colloquio d'esame normalmente prevede almeno 3 domande di natura teorica che riguardano l'intero programma di insegnamento. In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.

	In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e del corretto svolgimento delle Etivity proposte e svolte <i>in itinere</i>, durante il bimestre in corso. Saranno verificati nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre i temi delle Etivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio. Attraverso le Etivity gli allievi possono applicare i metodi di rilevazione e di analisi dei dati appresi durante il corso. Alla prova scritta e/o orale si affianca, pertanto, l'elaborazione di una relazione relativa all'esperienza di laboratorio condotta con le Etivity, al cui interno gli allievi dovranno riferire riguardo a: • l'oggetto della ricerca • le fasi della rilevazione • i metodi applicati • i risultati finali
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione della Tesi avverrà sulla base di un colloquio con la docente in cui gli allievi manifesteranno i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intendono approfondire con questo elaborato finale e conclusivo dell'intero percorso; non vi sono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista nessuna media particolare per poterla ricevere.